



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 8/1/2021 Protocollo N° 6127 Class: C. 101 Prat. / Fasc. / Allegati N°

Oggetto: Campagna di vaccinazione anti-COVID19: aggiornamento e avvio della chiamata attiva per la popolazione generale.

Ai
Direttori Generali
Referenti Aziendali Vaccinazione COVID-19
Aziende ULSS
Azienda Ospedale Università Padova
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona
Istituto Oncologico Veneto

e, p.c. Assessore alla Sanità e Servizi Sociali
Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Direttore Generale Azienda Zero

Con riferimento allo sviluppo della prima fase della campagna di vaccinazione anti-COVID19 attualmente in corso (*"Linee di Indirizzo per l'Organizzazione del Piano di Vaccinazione anti COVID-19"* approvate con DGR n. 1801 del 22/12/2020), si forniscono le seguenti indicazioni.

A partire da lunedì si dovrà procedere, in base alla propria fornitura, all'accantonamento delle dosi di vaccino Pfizer-BioNTech secondo una pianificazione che garantisca il completamento del ciclo di vaccinazione in base alle indicazioni tecniche previste dal vaccino in uso.

Fase 1 - operatori sanitari e strutture socio-sanitarie territoriali

Per quanto attiene ai soggetti coinvolti in questa prima fase si precisa che dovrà essere completata la vaccinazione delle seguenti popolazioni target:

- a) operatori di tutti e quattro i ruoli (sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo) delle strutture della rete del Servizio Sanitario Regionale (incluse le strutture private accreditate);
- b) operatori sanitari delle strutture private; a tal fine dovrà essere avviata una ricognizione della popolazione target affinché sia possibile completare la vaccinazione nei tempi previsti, in linea con quanto indicato dalle DGR n. 1801 del 22/12/2020 e procedendo con una stratificazione del rischio sulla base della specifica realtà territoriale;
- c) ospiti ed operatori sanitari e non sanitari delle strutture socio-sanitarie territoriali.;
- d) personale sanitario di altre amministrazioni pubbliche (es. INPS, INAIL).

Fase 1 - popolazione \geq 80 anni, farmacisti e donatori di sangue ed emocomponenti

Considerato l'attuale scenario epidemiologico, nel rispetto della pianificazione nazionale prevista dal Piano Strategico Vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19 (aggiornamento del 12.12.2020) predisposto da Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità e AIFA, si rende necessario inoltre avviare la programmazione della chiamata attiva della popolazione anziana iniziando dai soggetti di età pari o superiore ad 80 anni.

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355
prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Per tale ragione dovrà essere avviata da parte dei Servizi di Igiene e Sanità Pubblica la predisposizione degli inviti, utilizzando l'applicativo regionale SIAVr, a partire dai soggetti della coorte di nascita del 1941 e procedendo con la popolazione più anziana. Sarà predisposto un apposito format regionale di lettera di invito.

La vaccinazione di tale popolazione target, in virtù della tipologia di vaccino disponibile in questa fase (Pfizer-BioNTech e Moderna), dovrà essere condotta presso i Centri di Vaccinazione di Popolazione (CVP) così come previsto dalle "Linee di Indirizzo per l'Organizzazione del Piano di Vaccinazione anti COVID-19" approvate con DGR n. 1801 del 22/12/2020.

Al momento della somministrazione della prima dose dovrà essere garantito l'appuntamento per la seconda dose, sempre nell'applicativo SIAVr, al fine di garantire la tracciabilità delle dosi programmate, necessarie per i flussi informativi nazionali.

Per i soggetti di questa fascia di età in assistenza domiciliare, la vaccinazione dovrà seguire lo stesso modello della vaccinazione anti-influenzale, definendo una specifica organizzazione territoriale (es. equipe di assistenza territoriale con la presenza di personale medico) che consideri la catena di distribuzione dei vaccini disponibili nel rispetto delle norme di conservazione, preparazione e ricostituzione e delle buone pratiche vaccinali. Tale modalità potrà essere valutata dall'Azienda ULSS anche per soggetti non trasportabili presso il Centro di Vaccinazione di Popolazione sulla base della specifica organizzazione.

Parallelamente alla chiamata della popolazione ≥ 80 anni, le Aziende ULSS procederanno ad offrire la vaccinazione ai farmacisti e ai donatori di sangue ed emocomponenti.

Fase 2 - popolazione ≥ 60 anni e soggetti fragili (comorbilità severa o immunodeficienza) e prime categorie lavoratori servizi essenziali

Terminata la Fase 1, si procederà alla chiamata dei soggetti della coorte di nascita del 1942 e procedendo con la popolazione più giovane fino alla coorte 1961. Parallelamente sarà offerta la vaccinazione ai soggetti affetti da comorbilità severe e/o immunodeficienza a maggior rischio di sviluppare una forma grave di malattia. In contemporanea sarà avviata la vaccinazione delle categorie dei Servizi Essenziali.

Fase 3 - lavoratori dei servizi essenziali

Al termine della Fase 2, sarà completata la vaccinazione delle categorie dei Servizi Essenziali:

1. Personale addetto ai servizi essenziali alla sicurezza e alla emergenza (es. forze dell'ordine a contatto con il pubblico, vigili del fuoco, decisori chiave in caso di urgenza ed emergenza, protezione civile);
2. Personale addetto ai servizi di pubblica utilità (es. forze armate, forze dell'ordine non a contatto con il pubblico, personale addetti ai trasporti pubblici e addetti al trasporto di prodotti di prima necessità);
3. Lavoratori dei servizi di pubblica utilità (es. insegnanti e personale delle scuole, addetti ai servizi postali);

In ogni caso, si potrà attuare una strategia di tipo adattativo, sulla base dell'identificazione di particolari categorie a rischio o di gruppi di popolazione in grado di sostenere la trasmissione dell'infezione nella comunità.

Area Sanità e Sociale

Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria

Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) - tel. 0412791352 - 1353 - 1320 - fax. 041-2791355

prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Si chiede alle Aziende di predisporre ed inviare alla scrivente Direzione **entro giovedì 14 gennaio**, l'aggiornamento dei Piani di Vaccinazione anti COVID-19 identificando i Centri di Vaccinazione di Popolazione e l'organizzazione Aziendale della Fase 1.

E' in corso di valutazione, a livello regionale, la collaborazione e le modalità di integrazione con la Medicina Generale e altre professionali autorizzate per l'effettuazione delle vaccinazioni per l'allargamento dell'offerta vaccinale.

Si ricorda l'importanza di prestare una particolare attenzione alla segnalazione di tutte le **sospette reazioni avverse alla vaccinazione** al fine di garantire un attento monitoraggio delle stesse, particolarmente utile in questa fase di recente introduzione in commercio dei vaccini utilizzati. Per la segnalazione potrà essere utilizzato l'applicativo SIAVr.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE,
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

Il Direttore
dr.ssa *Francesca Russo*

U.O. Prevenzione e Sanità Pubblica
Direttore: Dott. Michele Mongillo
Tel. 041-2791311

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) -- tel. 0412791352 -- 1353 - 1320 - fax. 041-2791355
prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it